GAZZETTA DI MANTOVA

Data 09-04-2015

Pagina 25

Foglio 1



Michela Marzano sarà sabato a Castiglione delle Stiviere e a Suzzara

SABATO A SUZZARA E CASTIGLIONE

Incontri con Michela Marzano la filosofa che diventa deputata

Doppio appuntamento mantovano, sabato, per Michela Marzano. La filosofa e saggista sarà alle 11 a Suzzara, all'istituto "Manzoni", per un incontro dal titolo "Fame di giustizia", aperto anche alla cittadinanza, per il ciclo organizzato in collaborazione con la Coop "NutriMenti".

Nel pomeriggio, Marzano si sposterà a Castiglione delle Stiviere, dove riparte "Il tempo ritrovato - autori e autrici in collina", un cartellone di incontri condiviso tra i comuni di Castiglione, Medole, Solferino, Volta Mantovana e Cavriana. Alle 18, a Palazzo Menghini, in sala civica, si terrà la presentazione dell'ultimo libro di Michela Marzano Non seguire il mondo come va (Utet). Fra le filosofe più importanti e conosciute d'Italia, Marzano è considerata una delle pensatrici più influenti degli anni 2000 secondo una classifica redatta in Francia, dove la filosofa insegna e lavora da anni, prima di essere eletta deputato, nell'attuale legislatura, al Parlamento italiano. Il quotidiano Le Monde, infatti, considera il pensiero di Marzano tra i più interessanti e influenti per capire la nostra epoca.

Nel marzo 2013 viene eletta alla Camera, ma non ha mai fatto politica, non conosce nessuno: è una filosofa chiamata dal Pd con l'intenzione di portare in Parlamento una persona con competenze specifiche. Pensa alla responsabilità che tutti i ne-

кітадіїо

oeletti si sono assunti davanti al Paese di essere integri, onesti, decorosi. Pensa ai problemi dell'Italia, alla crisi, alle diseguaglianze, alla mancanza di diritti per le minoranze. Pensa a tutto quello che vorrebbe e dovrebbe fare, a tutto quello che non accetterebbe. Le bastano poche settimane per cominciare a respirare tutto il malessere della politica. Con crescente smarrimento, capisce che alla Camera i principi e le idee valgono poco. In politica contano soprattutto i voti che ti porti dietro, le appartenenze e le conoscenze. È poi sono troppi i cortigiani, gli arroganti e gli ambiziosi. A Michela Marzano non interessano lamentele e disfattismi. Di libri sulla delusione di chi sbarca per la prima volta in politica ce ne sono già tanti. Il suo è diverso: è, al tempo stesso, una testimonianza e un saggio filosofico, un atto di resistenza e un ritratto della politica italiana contemporanea. Così, utilizzando le emozioni morali Michela Marzano mostra come sia oggi possibile un altro modo di fare politica. Rara figura di "filosofa pubblica" italiana, Marzano non rinuncia mai alla unicità del suo sguardo: le idee, i concetti, le vicende e i personaggi di cui ci parla sono evocati con la voce intensamente personale che i suoi lettori conoscono e amano. A Castiglione dialogherà con Giovanna Martelli. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. (l.c.-d.t.)

stampa ad uso esclusivo

